



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

DELIBERAZIONE N. 2016/00037 DEL 28/07/2016

OGGETTO : ARTT. 3 E 54 REGOLAMENTO DECENTRAMENTO - ISTITUZIONE DEL MERCATO TEMATICO PERIODICO DELL'ANTIQUARIATO NELL'AREA DEL PIAZZALE LORUSSO. APPROVAZIONE

L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 12:08 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	NO
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 18 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Pierpaolo Ruggiero Luigi Schirone

OGGETTO: ARTT. 3 E 54 REGOLAMENTO DECENTRAMENTO - REALIZZAZIONE DEL MERCATO TEMATICO PERIODICO DELL'ANTIQUARIATO NELL'AREA DEL PIAZZALE LORUSSO. APPROVAZIONE

Il Presidente del Municipio 2 – Avv. Andrea Dammacco sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore del Municipio, riferisce:

"Nell'ambito delle funzioni del Municipio ex art. 54 del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, è delegata alla potestà degli organi decentrati, tra le altre, l'istituzione di mercati saltuari.

Negli indirizzi generali del Sindaco e di questa Presidenza rientrano le attività e gli obiettivi volti a sviluppare il decentramento amministrativo e la presenza sul territorio di attività commerciali, nonché attività di attrazione nell'ambito territoriale di operatori, imprenditori e organizzazione varie, anche con l'ambizione di sviluppare attività che nel tempo superino la territorialità e costituiscano un punto di riferimento nazionale.

Proprio negli indirizzi generali di governo dell'Amministrazione Comunale di Bari si fa espresso riferimento a:

1.1.3 Nuovo assetto istituzionale, il decentramento e la città metropolitana: il nuovo ruolo dei Municipi sarà potenziato mediante la completa attuazione della delega di funzioni previste nel Regolamento comunale sul decentramento. Approveremo lo Statuto di Bari Città Metropolitana entro i termini previsti di legge promuovendo una visione policentrica.

Nonché:

3. Spirito innovativo: la città e i suoi talenti

La nostra città ha un patrimonio di energie umane e competenze che va pienamente valorizzato e aiutato a crescere. Dobbiamo creare il tessuto fertile perché le specifiche ambizioni dei più giovani possano esprimersi e riversarsi sul territorio arricchendolo allo stesso tempo.

Bari deve essere una città dinamica in grado di creare nuove occasioni professionali, puntando su uno sviluppo economico basato sulla competenza dei propri talenti e sulla capacità di innovazione delle proprie imprese e delle istituzioni di ricerca. La priorità dei prossimi 5 anni è dare risposte positive in termini occupazionali migliorando la competitività di tutto il comparto produttivo, per lavorare meglio e produrre di più. Una sfida a cui bisogna rispondere tutti insieme facendo sistema tra istituzioni, enti di ricerca, imprese e cittadini.

... Omissis ...

Noi dobbiamo investire tutte le nostre energie su questo versante.

Per creare le condizioni generalizzate di crescita economica e sviluppo è necessario definire una strategia complessiva basata su tre principi: specializzazione produttiva, valorizzazione del sistema della ricerca e la creazione di reti di impresa.

...Omissis...

- Attrattività urbana e promozione territoriale: Bari deve diventare la città degli eventi diffusi, un hub per il turismo pugliese. Per questo lavoreremo per migliorare le infrastrutture e la logistica urbana in modo da permetterci di ospitare agevolmente i grandi eventi.

Ma soprattutto dobbiamo fare in modo che la nostra città non sia solo un punto di passaggio per turisti diretti altrove. Bari deve essere attrattiva e pronta a fornire servizi adeguati, sia per il turismo che per il commercio. Sarà quindi necessario attuare una strategia di promozione territoriale che valorizzi le infrastrutture di collegamento (porto/aeroporto/stazione) e consolidi Bari come destinazione turistica a scala nazionale e internazionale.

... Omissis ...

3.1.7 Qualificare le competenze del territorio: promuoveremo nuovi servizi per le imprese, in collaborazione con la Camera di Commercio di Bari e il sistema universitario, all'interno di una strategia formativa unica, per rilanciare la città e qualificare le nostre imprese. L'associazione Bari Smart City sarà il luogo fisico e virtuale dove realizzare progetti insieme, e favorire una transizione del nostro sistema della ricerca e delle nostre imprese per costruire un'economia della conoscenza e dei saperi.

...Omissis ,,

3.2.8 Distretti Urbani del Commercio: Il luogo dove amministrazione, associazioni e commercianti possono definire piani d'azione in zone della città, che si caratterizzano come centri commerciali naturali. Riqualificheremo gli spazi pubblici programmando eventi per animare le vie della città tutto l'anno e fornendo incentivi per conciliare l'apertura dei negozi con i tempi della città e le esigenze dei turisti. Ai commercianti chiediamo di fare rete e di portare buone idee da realizzare insieme. Crediamo che questa sia la strada per valorizzare il commercio e le piccole produzioni artigiane locali, attraverso l'aggregazione d'impresa, anche su base territoriale, per progetti da fare insieme.

La III Commissione Municipale - nelle sedute del 24/06/2016 e del 06/07/2016 - ha proposto l'ipotesi d'istituzione del Mercato Mensile denominato "ANTIQUA – MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO, MODERNARIATO, COLLEZIONISMO E VINTAGE" da tenersi nel Piazzale Lorusso (presso l'ex Hotel Ambasciatori e ove già si svolge il mercato settimanale itinerante), in specifiche date individuate in apposito prospetto facente parte integrante del presente atto insieme ai verbali delle prefate sedute.

La durata giornaliera del mercato sarà dalle ore 09,00 alle ore 19,00 ed è sottoposta al vigente Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche, riguardante i mercati e le fiere, nonché delle autorizzazioni da richiedere alle autorità ed uffici competenti per la tipologia commerciale che si pone in mostra e in vendita.

L'A.C. si impegna a tenere aperti i bagni pubblici per tutta la durata del mercato, mentre per i servizi ausiliari (energia elettrica, custodia e pulizia finale con raccolta differenziata) provvederà il soggetto unico responsabile delle operazioni mercatali e/o i singoli espositori.

L'iniziativa riguarda un'esposizione aperta al pubblico con l'obiettivo di dare visibilità e risalto alla nuova e antica creatività artigianale italiana nei campi dell'abbigliamento d'annata, del collezionismo e del *vintage*. Tutto ciò permetterà di incrementare la proposta commerciale e turistica, fungendo da traino anche rispetto alla promozione degli esercizi commerciali già insediati. In considerazione delle attività che si possono svolgere durante il MERCATO istituendo, occorre precisare che sono ammessi all'esposizione e/o vendita, baratto ecc. gli oggetti di antiquariato, gli oggetti antichi o vecchi, usati o non ancora usati, oggetti di interesse storico ed archeologico ammessi al libero commercio, generi da collezionismo e materiale usato comunque ascrivibile ai seguenti generi: *mobili e complementi di arredo, ceramica, vetri, libri, riviste, giornali ed altri documenti a stampa; giochi, giocattoli, soldatini, modellismo e figurine (rigorosamente usati), manoscritti ed autografi; dischi, grammofoni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di produzione sonora e di comunicazione (i cd, le videocassette, le pellicole e i dischi dovranno essere rigorosamente originali, col marchio sia o equivalente, usati e non cellophanati), da lavoro, abbigliamento d'epoca (antecedente gli anni '70) costumi teatrali ed accessori per la persona, ecc.*

Si precisa, inoltre, che non possono essere esposti, detenuti, scambiati, venduti o ceduti a qualsiasi titolo:

capi ed accessori di abbigliamento-tendaggi-tappeti e stoffe non usati, mobili moderni o non usati, gioielli ed oggetti preziosi anche se usati, animali, prodotti alimentari, cosmetici, oggetti nuovi di recente produzione o di attuale produzione (comprese le imitazioni di oggetti antichi o le riproduzioni di monili ed oggetti d'epoca o di antica realizzazione), merce ed oggetti di qualunque

genere proveniente da stock o rimanenze di magazzino, materiale contro la pubblica decenza, autovetture, elettrodomestici, macchine agricole ed ogni tipo di prodotto particolarmente ingombrante, armi di qualunque genere, ma che, soprattutto, non è consentita la vendita e la somministrazione di alimenti e bevande.

L'art. 30¹ del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE SULLE AREE PUBBLICHE, RIGUARDANTE I MERCATI E LE FIERE. PIANO PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA PRESSO I MERCATI E LE FIERE (deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 19/03/2009) consente ai Municipi, tramite apposito bando, di individuare un soggetto attuatore del mercato tematico avente il compito di fungere da tramite, per la realizzazione dello stesso, tra gli operatori del mercato e il Municipio e di organizzare le attività collaterali di animazione culturale e territoriale, armonizzandole con l'attività commerciale già esistente; detto soggetto deve inoltre occuparsi delle attività di servizio (pulizia, forniture, ecc.) relative al mercato, nonché predisporre l'elenco degli operatori che vi partecipano, per cui deve essere in grado di curare sia gli aspetti tecnici, sia quelli di coordinamento necessari alla buona riuscita dell'iniziativa.

A tale scopo si ritiene opportuno istituire ed avviare il Mercato periodico in argomento, anche in via sperimentale per anni due, e approvare i criteri per la definizione del bando (all. 1) volto all'individuazione del soggetto attuatore del mercato tematico, prevedendo, previa valutazione positiva dell'esperienza, la reistituzione del mercatino con il medesimo soggetto accompagnatore per ulteriori due anni.

Si propongono per l'inserimento nel bando (all. 1) le modalità qui di seguito esplicate e discusse nella III Commissione del 24 giugno 2016 e 06 luglio 2016:

Sono ammessi a presentare domanda: 1) le Associazioni e le Organizzazioni, non a scopo di lucro, le cui finalità siano coerenti con il tema proposto, costituite da almeno un anno; 2) le Associazioni abilitate secondo quanto previsto dalla L.R. 18/2001 e s.m.i., nonché dal Regolamento comunale ex deliberazione di Consiglio Comunale 15/2009; 3) le Associazione di Categoria relativamente al Settore Commercio; 4) le Organizzazioni di Categoria relativamente al commercio su area pubblica; 5) le Cooperative sociali con finalità relative ai temi proposti; 6) le Associazioni Temporanee dei soggetti sopra individuati.

I soggetti verranno selezionati in base ai criteri di cui all'allegato Bando (all. 1) che forma parte integrante del presente atto e secondo le indicazioni e condizioni poste dalla III Commissione Municipale che il Consiglio con questa deliberazione approva (come allegato)

Una commissione tecnico-amministrativa, nominata dal Direttore del Municipio 2, procederà all'individuazione del soggetto attuatore. Il soggetto individuato dovrà attenersi, nell'organizzazione del mercato tematico periodico e con particolare riferimento alle attività collaterali, a quanto disposto dalla normativa vigente sul Regolamento Generale per il Commercio su area pubblica della Città. I necessari provvedimenti amministrativi per l'indizione del Bando (all. 1) e tutte le altre procedure necessarie per l'individuazione del soggetto preposto all'organizzazione

¹ Articolo 30 – Mostre Occasionali 1 Non costituiscono fiera o mercato, gli eventi espositivi occasionalmente organizzati per una durata complessiva non superiore a 12 giorni nel corso dell'intero anno, sia continuativi che con cadenza periodica; 2 Tali eventi sono legittimati dalla concessione all'occupazione di suolo pubblico rilasciata dalla Circoscrizione competente per territorio, che con proprio provvedimento ha istituito l'evento limitatamente all'anno in corso, definendone le caratteristiche, l'ampiezza di occupazione, il numero dei partecipanti e i beni esposti; 3 Qualora la Circoscrizione abbia istituito l'esposizione di propria iniziativa consentendovi l'accesso a soggetti singoli ed autonomi, di tale istituzione ne viene data notizia mediante pubblicazione al sito internet del Comune e nelle altre forme ritenute opportune dalla stessa Circoscrizione e, le assegnazioni delle occupazioni di suolo pubblico, sono effettuate secondo l'ordine di ricezione delle istanze; in ogni caso, considerata l'occasionalità dell'evento, non costituisce titolo di preferenza l'aver partecipato all'esposizione nelle precedenti edizioni; 4 In occasione di tali eventi, è possibile o autorizzare singoli espositori oppure autorizzare un soggetto promotore che comunica alla Circoscrizione i partecipanti all'esposizione; nel corso di tali eventi è possibile effettuare la vendita dei soli beni esposti, che siano dichiarati in apposito elenco preventivamente esibito alla Circoscrizione organizzatrice, dalla stessa vidimato e tenuto presso il luogo di esposizione ove si effettua la vendita; 5 Tali eventi non possono essere effettuati in prossimità alle sedi di mercato o fiera durante il periodo di svolgimento degli stessi

– coordinamento del sopra indicato mercato tematico periodico, saranno adottati con successive determinazioni dirigenziali.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza, nonché impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, considerato ed evidenziato si propone per l'approvazione".

Aperta la discussione, registrata a parte, interviene la Consigliera Salemmi che legge e consegna alla Presidenza il testo di un **Emendamento** che si allega in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Interviene poi il Presidente ed il Consigliere Carone.

Il Presidente, non essendoci altre richieste di intervento, mette quindi ai voti la proposta di Emendamento presentato dalla Consigliera Salemmi che viene **approvato con voti unanimi** espressi per alzata di mano.

Il Presidente, quindi, comunicato l'esito della votazione, mette ai voti l'intera proposta comprensiva dell'emendamento di cui sopra.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Ascoltata e fatta propria la proposta del Presidente sulla base dell'istruttoria del Direttore del Municipio 2;

Preso Atto che in via preventiva sono stati chiesti i pareri in ordine all'istituzione del Mercato in argomento, con nota del Direttore del Municipio n° 161936 del 08/07/2016;

Ritenuto necessario e rientrante tra le competenze e il programma di governo di questo Municipio, incentivare ogni azione volta ad attirare attività di risalto per il territorio municipale, aumentare l'offerta commerciale ed economica per il territorio e cercare forme di caratterizzazione del Municipio 2, tra le quali potrebbe rientrare anche l'istituzione del Mercato mensile periodico denominato "*ANTIQUA – MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO, MODERNARIATO, COLLEZIONISMO E VINTAGE*", condividendo la proposta del Presidente;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. Del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la L.R. Puglia 18/2001 e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città di Bari;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo;

Visto il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche, riguardante i mercati e le fiere. (deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 19/03/2009);

Vito l'allegata bozza di Bando Pubblico come allegato al prente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono è stato espresso come in atti: favorevole sulla regolarità tecnica;

Ritenuto di omettere il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto, allo stato, non presenta adempimenti contabili;

Visto l'Emendamento presentato, approvato ed allegato in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

con n. 17 voti favorevoli (Lisco, Patruno, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Miolla, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente, Di Pantaleo, Troisi, Traversa, Colapietro, Mari, e Rella), nessun voto contrario e n. 2 astenuti (Simone e Carone), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) **APPROVARE**, per i motivi espressi in narrativa, che qui integralmente si richiamano, l'istituzione del mercato tematico periodico denominato "*ANTIQUA – MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO, MODERNARIATO, COLLEZIONISMO E VINTAGE*" da tenersi in Piazzale Lorusso in via sperimentale per due anni una volta al mese nelle date di seguito specificate:

- 25 settembre 2016
- 30 ottobre 2016
- 27 novembre 2016

- 29 gennaio 2017
- 26 febbraio 2017
- 26 marzo 2017
- 30 aprile 2017
- 28 maggio 2017
- 25 giugno 2017
- 24 settembre 2017
- 29 ottobre 2017
- 26 novembre 2017

con apertura al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 19,00;

2) **APPROVARE** l'allegata bozza di bando pubblico di acquisizione delle domande di partecipazione alla manifestazione di cui al punto precedente e secondo le condizioni ivi espresse;

3) **DARE ATTO** che gli operatori che parteciperanno al mercato dovranno avere tutte le autorizzazioni di legge e che il Municipio provvederà a rilasciare apposita autorizzazione temporanea di occupazione di suolo pubblico con attribuzione di stalli secondo l'allegata planimetria;

4) **DARE ATTO**, altresì, che i partecipanti al mercato dovranno essere almeno nel numero di trenta e che dovranno essere riuniti in unico soggetto responsabile attuatore della attività in argomento; sono comunque ammessi operatori singoli regolarmente autorizzati

5) **IMPEGNARE** l'Amministrazione a fornire nelle giornate previste al punto sub 1) l'apertura dei bagni pubblici per la durata del mercato (8,30 – 19,30) senza costi aggiuntivi per il Municipio;

6) **INVIARE** il presente atto alla Ripartizione Polizia Municipale, alla Ripartizione IVOP ed alla Ripartizione attività economiche e commercio, per conoscenza e opportuna competenza ognuno per le attività da porre in essere per la sicurezza, legalità e controlli d'effettuare durante le operazioni mercatali e di mostra;

7) **INVIARE** il presente atto anche al Sindaco e all'Ufficio stampa per opportuna conoscenza, prevedendo la pubblicazione del bando e della presente deliberazione sul portale Municipale.

8) **DEMANDARE** a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione del Bando (all. 1) e tutte le altre procedure necessarie per l'individuazione del soggetto preposto all'organizzazione – coordinamento del mercato tematico periodico di cui sopra;

9) **DICHIARARE** vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Di seguito, il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

aderendo alla suddetta proposta,

con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali 267/2000.

SCHEDA VOTANTI
EMENDAMENTO SALEMMI

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	--
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE
EMENDAMENTO SALEMMI

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con voti unanimi

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	--
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con n. 17 voti favorevoli (Lisco, Patruno, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Miolla, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente, Di Pantaleo, Troisi, Traversa, Colapietro, Mari, e Rella), nessun voto contrario e n. 2 astenuti (Simone e Carone),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

SCHEDA VOTANTI
immediata esecutiva

DAMMACCO	X
----------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	--
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE
immediata esecutiva

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con voti unanimi

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 18/07/2016

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Umberto Ravallese)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Passiamo all'esame del quinto ed ultimo punto iscritto all'ordine del giorno: oggetto "artt. 3 e 54 regolamento decentramento, istituzione del mercato tematico periodico dell'antiquariato nell'area del piazzale Lorusso, approvazione".

"Nell'ambito delle funzioni del municipio ex art. 54 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, è delegata alla potestà degli organi decentrati tra le altre l'istituzione di un mercato di antiquariato minore mensile, negli indirizzi generali del Sindaco e di questa presidenza rientrano le attività e gli obiettivi volti a sviluppare il decentramento amministrativo e la presenza sul territorio di attività commerciali, nonché attività di attrazione nell'ambito territoriale di operatori, imprenditori, organizzazioni varie, anche con l'ambizione di sviluppare attività che nel tempo superino la territorialità e costituiscano un punto di riferimento nazionale.

Proprio negli indirizzi generali di governo dell'amministrazione comunale di Bari si fa espresso riferimento a: nuovo assetto istituzionale, il decentramento e la città metropolitana. Il nuovo ruolo dei municipi sarà potenziato mediante la completa attuazione della delega di funzioni previste nel regolamento comunale sul decentramento, approvato lo Statuto di Bari città metropolitana entro i termini previsti di legge, promuovendo una visione policentrica, nonché lo spirito innovativo.

La città e i suoi talenti, la nostra città ha un patrimonio di energie umane e competenze che va pienamente valorizzato e aiutato a crescere, dobbiamo creare il tessuto fertile perché le specifiche ambizioni dei più giovani possano esprimersi e riversarsi sul territorio arricchendo allo stesso tempo Bari.

Bari deve essere una città dinamica, in grado di creare nuove occasioni professionali, puntando su uno sviluppo economico basato sulla competenza dei propri talenti e sulle capacità di innovazione delle proprie imprese e delle istituzioni di ricerca.

La priorità dei prossimi cinque anni è dare risposte positive in termini occupazionali, migliorando la competitività di tutto il comparto produttivo, per lavorare meglio e produrre di più, una sfida a cui bisogna rispondere tutti insieme facendo sistema tra istituzioni, enti di ricerca, imprese e cittadini. Dobbiamo investire tutte le nostre energie su questo versante.

Per creare le condizioni generalizzate di crescita economica e sviluppo è necessario definire una strategia complessiva basata su tre principi: specializzazione produttiva, valorizzazione del sistema della ricerca e la creazione di reti d'impresa.

L'attrattività urbana e promozione territoriale, Bari deve diventare la città degli eventi diffusi, una ab per il turismo pugliese, per questo lavoreremo per migliorare le infrastrutture e la logistica urbana in modo da permetterci di ospitare agevolmente i grandi eventi, ma soprattutto dobbiamo fare in modo che la nostra città non sia solo un punto di passaggio per turisti diretti altrove, Bari deve essere attrattiva e pronta a fornire servizi adeguati sia per il turismo che per il commercio.

Sarà quindi necessario attuare una strategia di promozione territoriale che valorizzi le infrastrutture di collegamento, porto-aeroporto-stazione, e consolidi Bari come destinazione turistica su scala nazionale e internazionale.

Qualificare le competenze del territorio, promuoveremo nuovi servizi per le imprese in collaborazione con la Camera di Commercio di Bari e sistema universitario, all'interno di una strategia unica per rilanciare la città e qualificare le nostre imprese.

L'associazione Bari Smart City sarà il luogo fisico e virtuale dove realizzare progetti insieme e favorire una transizione del nostro sistema, della ricerca e delle imprese per costruire un'economia della conoscenza e dei saperi.

I distretti urbani del commercio sono il luogo dove l'amministrazione e l'associazione commercianti possono definire i piani di azione in zone della città che si caratterizzano come centri commerciali naturali. Riqualificheremo gli spazi pubblici programmando eventi per animare le vie della città tutto l'anno e fornendo incentivi per conciliare l'apertura dei negozi con i tempi delle città e delle esigenze dei turisti. Ai commercianti chiederemo di fare rete e di portare buone idee da realizzare insieme, crediamo che questa sia la strada per valorizzare il commercio e le piccole produzioni artigiane locali, attraverso l'aggregazione di impresa anche su base territoriale per progetti da fare insieme".

Quello che vi ho appena letto è uno stralcio del programma del governo cittadino, del Sindaco, approvato in Consiglio comunale.

"La terza commissione municipale, nelle sedute del 24 giugno e 6 luglio 2016 ha proposto l'ipotesi di istituzione del mercato mensile denominato "Antiqua", mostra mercato dell'antiquariato, modernariato, collezionismo e vintage, da tenersi nel piazzale Lorusso, presso l'ex hotel Ambasciatori, ove già si svolge il mercato settimanale itinerante, in specifiche date individuate in apposito prospetto facente parte integrante del presente atto, insieme ai verbali delle prefate sedute.

La durata giornaliera del mercato sarà dalle nove alle diciannove ed è sottoposta al vigente regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche riguardante i mercati e le fiere, nonché delle autorizzazioni da richiedere ad autorità ed uffici competenti per la tipologia commerciale che si pone in mostra e in vendita.

L'amministrazione comunale si impegna a tenere aperti i bagni pubblici per tutta la durata del mercato, mentre per i servizi ausiliari - energia elettrica, custodia, pulizia finale con raccolta differenziata - provvederà il soggetto unico responsabile delle operazioni mercatali e/o i singoli espositori.

L'iniziativa riguarda un'esposizione aperta al pubblico, con l'obiettivo di dare visibilità e risalto alla nuova e antica creatività artigianale italiana nei campi dell'abbigliamento d'annata, del collezionismo e del vintage. Tutto ciò permetterà di incrementare la proposta commerciale e turistica, fungendo da traino anche rispetto alla promozione degli esercizi commerciali già insediati.

In considerazione della attività che si possono svolgere durante il mercato istituendo, occorre precisare che sono ammessi all'esposizione o vendita, baratto ecc., gli oggetti di antiquariato, gli oggetti antichi o vecchi, usati o non ancora usati, oggetti di interesse storico o archeologico ammessi al libero commercio, generi da collezionismo e materiale usato comunque ascrivibile ai seguenti generi: mobili e complementi d'arredo, ceramica, vetri, libri, riviste, giornali ed altri documenti a stampa, giochi, giocattoli, soldatini, modellismo e figurine, rigorosamente usati, manoscritti ed autografi, dischi, grammofoni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di produzione sonora e di comunicazione. I Cd, le videocassette, le pellicole e i dischi dovranno essere rigorosamente originali, col marchio SIAE o equivalente, usati e non, cellofanati.

Da lavoro, abbigliamento d'epoca antecedente agli anni '70, costumi teatrali ed accessori per la persona ecc..

Si precisa inoltre che non possono essere esposti, detenuti, scambiati, venduti o ceduti a qualsiasi titolo capi ed accessori di abbigliamento, tendaggi, tappeti e stoffe non usati, mobili moderni o non usati, mobili moderni o non usati, gioielli ed oggetti preziosi anche se usati, animali, prodotti alimentari, cosmetici, oggetti nuovi di recente produzione o di attuale produzione, comprese le imitazioni di oggetti antichi o le riproduzioni di monili ed oggetti d'epoca o di antica realizzazione, merce ed oggetti di qualunque genere provenienti da stock o rimanenze di magazzino, materiale contro la pubblica decenza, autovetture, elettrodomestici, macchine agricole ed ogni tipo di prodotto particolarmente ingombrante, armi di

qualunque genere, ma soprattutto non è consentita la vendita e la somministrazione di alimenti e bevande.

L'art. 30 del regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche riguardanti i mercati e le fiere, piano per il commercio su area pubblica presso i mercati e le fiere, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 19 marzo 2009, consente ai municipi, tramite apposito bando, di individuare un soggetto attuatore del mercato tematico avente il compito di fungere da tramite per la realizzazione dello stesso tra gli operatori del mercato ed il municipio, e di organizzare le attività collaterali di animazione culturale e territoriale, armonizzandole con l'attività commerciale già esistente. Detto soggetto deve inoltre occuparsi dell'attività di servizio, pulizia, fornitura ecc., relativa al mercato, nonché predisporre l'elenco degli operatori che vi partecipano, per cui deve essere in grado di curare sia gli aspetti tecnici, sia quelli di coordinamento, necessari alla buona riuscita dell'iniziativa. A tale scopo si ritiene opportuno istituire ed avviare il mercato occasionale in argomento anche in via sperimentale per anni due, e approvare i criteri per la definizione del bando allegato a questa proposta di delibera volto all'individuazione del soggetto attuatore del mercato tematico prevedendo, previa valutazione positiva dell'esperienza, la reistituzione del mercatino con il medesimo soggetto accompagnatore per ulteriori due anni.

Si propongono per l'inserimento nel bando le modalità qui di seguito esplicitate e discusse nella terza commissione, seduta del 24 giugno 2016 e 6 luglio 2016. Sono ammessi a presentare domanda:

- le associazioni e le organizzazioni non a scopo di lucro le cui finalità siano coerenti con il tema proposto, costituite da almeno un anno.
- Le associazioni abilitate secondo quanto previsto dalla legge regionale 18/2001 e successive modifiche, nonché dal regolamento comunale ex deliberazione di Consiglio comunale 15/2009 - sarebbe il regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale su aree pubbliche -.
- Le associazioni di categoria relativamente al settore commercio.
- Le organizzazioni di categoria relativamente al commercio su area pubblica.
- Le cooperative sociali con finalità relative ai temi proposti.
- Le associazioni temporanee di soggetti sopra individuati.

I soggetti verranno selezionati in base ai criteri di cui all'allegato bando, che forma parte integrante del presente atto, e secondo le indicazioni e condizioni poste dalla

terza commissione municipale, che il Consiglio con questa deliberazione approva.

Una commissione tecnica amministrativa nominata dal direttore del municipio 2 procederà all'individuazione del soggetto attuatore. Il soggetto individuato dovrà attenersi, nell'organizzazione del mercato tematico periodico e con particolare riferimento alle attività collaterali, a quanto disposto dalla normativa vigente sul regolamento generale per il commercio su area pubblica della città.

I necessari provvedimenti amministrativi per l'indizione del bando e tutte le altre procedure necessarie per l'individuazione del soggetto preposto all'organizzazione e coordinamento del sopra indicato mercato tematico periodico saranno adottati con successive determinazioni dirigenziali. Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza nonché impegno di spesa".

Alla proposta di delibera è allegato il bando, lo schema di avviso pubblico attraverso il quale, nel caso in cui il Consiglio approvi questa proposta di delibera, saranno individuati mediante procedura ad evidenza pubblica il soggetto attuatore per l'istituzione di questo mercato tematico.

Passerei la parola al presidente della commissione commercio Giovanna Salemmi per una discussione eventualmente più approfondita su alcuni punti e un'illustrazione al Consiglio anche degli obiettivi che il municipio si propone con l'istituzione di questo mercato. Prego consigliera Salemmi.

Consigliera Salemmi

Lei ha pienamente illustrato la proposta di delibera e quindi pare penso chiaro a tutti i consiglieri il tema della proposta, cioè quello dell'istituzione di un mercato dell'antiquariato, modernariato e vintage da realizzarsi su piazzale Lorusso ogni ultima domenica del mese a partire dal 25 settembre, per dodici appuntamenti totali sia per l'anno 2016 e 2017, considerando delle pause per il periodo natalizio nel mese di dicembre, e quelle estive a luglio e agosto. Diciamo che a parte le giornate in cui si svolgerà, abbiamo detto l'orario di svolgimento è dalle ore 09.00 alle ore 19.00, abbiamo chiesto e l'amministrazione comunale ha chiesto i vari pareri sia alla polizia municipale e sia per l'apertura dei bagni per tutta la durata del mercato, che non avrà costi aggiuntivi per questo municipio, pertanto l'iniziativa è a costo zero per il municipio.

Abbiamo definito alcune caratteristiche, quali quelle merceologiche, che il presidente ha elencato, ponendo soprattutto attenzione a quello che non andava poi venduto, perché l'idea non è quella di realizzare un mercatino delle pulci ma un mercatino dell'antiquariato, come viene poi realizzato in altri paesi della provincia ed è diventato un

punto di riferimento per molti, anche oltre regione, infatti il presidente ha detto in premessa che questo mercatino sposa quelli che sono gli indirizzi generali di governo sia dell'amministrazione comunale, sia del nostro municipio.

Al riguardo un'attenzione va data alla questione del numero degli stalli minimi, abbiamo definito con il numero di trenta gli stalli minimi perché? Perché abbiamo già avuto esperienza su quella piazza e sappiamo che è una piazza molto grande, parliamo di una piazza di più di trecento metri, quindi è una piazza che con meno di trenta espositori risulta davvero povera. Non abbiamo dato vincoli di gazebo omogenei perché sappiamo che la tipologia di merce è molto varia pertanto potrebbe anche non contemplare la possibilità di un gazebo, quindi non abbiamo dato vincoli di questo tipo.

Inoltre l'obiettivo della realizzazione di questo tipo di mercato è sicuramente quella di riqualificare alcuni spazi pubblici per animare i quartieri tutto l'anno, ecco noi vorremmo che piazzale Lorusso nella sua grandezza diventasse un punto di riferimento per molti cittadini, con un'organizzazione domenicale, perché la piazza si presta molto bene, ci sono i parcheggi nella zona, ci sono i bagni, c'è la possibilità dell'apertura dei bagni, per cui l'abbiamo reputata una piazza interessante per il nostro municipio. E poi è un modo per valorizzare il commercio, l'aggregazione d'impresa, proprio per un progetto comune, per creare le condizioni proprio di crescita economica e dare la possibilità a tutti di poter realizzare questo tipo di iniziativa.

Vorrei, presidente, fare una proposta di emendamento, perché mi sono accorta che ci sono degli errori e i seguenti emendamenti glieli porto all'attenzione, sono la correzione dell'oggetto materiale nella bozza di avviso pubblico, la parte relativa all'oggetto, la parola "modernariato" va modificata anche nella proposta di deliberazione, la correzione della data individuata nella bozza di avviso pubblico nonché nella proposta di deliberazione invece diventi gennaio 2017, il 29 gennaio 2017, e la correzione del punto 1) del dispositivo della proposta di deliberazione, con modifica della parola "occasionale" con "periodico", nonché in tutti i punti della stessa.

Presidente

Se me la porta la proposta di emendamento. Quindi diamo atto che viene depositata al banco della presidenza una proposta di emendamento da parte della consigliera Salemmi, che sostanzialmente, come vi ha detto, è finalizzata alla correzione di refusi anche con riferimento alla data, perché era stata indicata una data che non è di domenica, perché come vi è stato detto questo mercatino si svolgerà sempre il

giorno di domenica. Quindi la discussione è aperta, vi sono interventi? Dopodiché provvederemo, dopo la discussione chiusa, prima alla votazione della proposta di emendamento e poi alla votazione della proposta di delibera integrale. Chi si iscrive a parlare? Consigliere Carone.

Consigliere Carone

Innanzitutto durante la disamina della Salemmi non sono assolutamente d'accordo sullo spirito innovativo contenuto nell'art. 3, anche la parola "aggregazione d'impresa", vedremo perché. Prima di esprimere il nostro parere è doveroso domandarci da dove trae origine la necessità di replicare anche nel nostro municipio una fiera dell'antiquariato, visto che anche nel municipio 1 è presente una fiera dello stesso genere. Perché invece non innovare e proporre altri tipi di mercati o fiere?

Ma ricostruiamo la nascita di questa proposta che oggi siamo chiamati a deliberare. Il 18 marzo e il 1° aprile la commissione ha ricevuto l'associazione Antiquarius in qualità di esperti del settore e di soggetti che avevano già organizzato nella ex sesta circoscrizione esposizioni simili. Durante i lavori si è discusso delle modalità, del luogo e dei tempi di realizzazione, in tali occasioni il Movimento 5 Stelle ha da subito chiesto la pubblicazione di un avviso sul sito del municipio finalizzata alla comunicazione dell'intenzione della commissione di istituire un mercatino di questo genere. Tale proposta nasceva dalla convinzione che in tal modo si sarebbe garantita la più ampia partecipazione degli operatori che si occupano di antiquariato, i quali avrebbero garantito la più ampia partecipazione degli operatori che si occupano di antiquariato, i quali avrebbero potuto coadiuvarci nella realizzazione e contribuire al suo miglioramento attraverso suggerimenti e proposte che la stessa commissione avrebbe vagliato prima della pubblicazione del bando. Questo modus operandi avrebbe consentito alla commissione di conoscere meglio le realtà che si occupano di antiquariato e poi, dato non trascurabile, sarebbe stata l'occasione per censire gli operatori e di conseguenza valutare il successo dell'iniziativa stessa.

Il 6 aprile la commissione fa presente di aver provveduto ad inviare una mail al presidente nella quale si danno indicazioni precise sulla volontà di realizzare il mercatino, pertanto si ritiene opportuno ricevere, ascoltare e confrontarsi con altri soggetti, al fine di migliorare la realizzazione dell'iniziativa, prima che la stessa sia deliberata - sono parole tratte dal verbale -.

Il presidente non ha accolto l'indicazione migliorativa inclusiva proposta dalla commissione, ritenendo che l'iniziativa andasse prima istituita, indicando

caratteristiche e modalità di svolgimento, e poi pubblicata sul sito municipale. Noi del Movimento 5 Stelle non condividiamo tale soluzione in quanto riteniamo che un avviso pubblicato dopo aver ascoltato un solo esperto che ha proposto le sue indicazioni di svolgimento e rappresentato le sue idee, non favorisca le esigenze di tutti gli operatori del settore - ecco perché mi riferivo prima alle parole della Salemmi che parlavano di aggregazione di impresa - proprio perché non coinvolti durante la fase preliminare alla pubblicazione del bando. È questo il confronto con gli esperti? Ricordo che è possibile per ogni municipio istituire una consulta delle associazioni, cosa che ancora non c'è in questo municipio, proprio per tale tipo di situazioni.

È chiaro che tutti gli operatori che intenderanno partecipare dovranno adeguarsi alle disposizioni poco condivise previste in delibera, per non parlare del fatto che la stessa partecipazione al bando potrebbe essere difficile, dato che la pubblicazione avverrà durante i mesi estivi e il primo giorno di esposizione sarà a fine settembre. Il Movimento 5 Stelle ha in ogni caso proposto alcuni criteri che avrebbero condizionato il voto in Consiglio, ovvero; ciascun partecipante non deve avere precedenti per reati contro il patrimonio, i beni oggetto della fiera devono ricadere nella .. antiquariato e collezionismo, il bando deve essere aperto a tutti i cittadini in forma singola e/o associata. L'evento deve essere vigilato nelle ore di attività dalla polizia municipale, onde evitare che nello stesso possano infiltrarsi rivenditori non autorizzati.

I promotori possono essere più di uno e nella scrittura del bando il maggior numero di associati non deve rappresentare criterio preferenziale per determinare il soggetto aggiudicatario. Alcuni criteri sono stati recepiti, come ad esempio la presenza della polizia locale, ovvero dell'annona, durante lo svolgimento del mercato, o come la volontà di aprire a più partecipanti, siamo soddisfatti di aver contribuito al miglioramento di alcuni criteri inizialmente non previsti, come si evince dal verbale.

Presidente

Grazie consigliere Carone. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Possiamo passare con la votazione della proposta di emendamento formulato dalla consigliera Giovanna Salemmi, di cui vi do lettura e del quale vi ha già riferito la stessa proponente: "vista la bozza allegata alla proposta di deliberazione n. 2016/4020020 avente ad oggetto "Art. 254 regolamento decentramento, istituzione del mercato tematico periodico dell'antiquariato nell'area di piazzale Lorusso,

approvazione", si propongono i seguenti emendamenti". In realtà la proposta di emendamento è unica e prevede la correzione dell'errore materiale nella bozza di avviso pubblico, parte relativa all'oggetto con la parola "modernariato", nonché nella proposta di deliberazione c'è un refuso nel senso che è proprio scritto "moderniarato", quindi è proprio un errore materiale. Correzione della data individuata nella suddetta bozza di avviso pubblico, nonché nella proposta di deliberazione, invece del 20 gennaio 2017 in 29 gennaio 2017, che è una domenica.

Correzione del punto 1) del dispositivo della proposta di deliberazione con modifica della parola "occasionale" con "periodico", nonché in tutti i punti dove è riportato il termine occasionale, con la sostituzione con il termine periodico. Quindi poniamo in votazione la proposta di emendamento a firma del consigliere Salemmi, chi è favorevole? Lisco, Patruno, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Miolla, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente, Dipantaleo, Troisi, tutti, la mano di Carone non vedevoalzata prima. Quindi all'unanimità, non vi sono voti contrari, non vi sono astenuti, è approvata la proposta di emendamento.

Poniamo in votazione l'intera proposta di deliberazione così come emendata, avente ad oggetto "art. 354 regolamento decentramento, istituzione del mercato tematico periodico dell'antiquariato nell'area del piazzale Lorusso, approvazione". Chi è favorevole? Lisco, Patruno, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Miolla, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente, Dipantaleo, Troisi, Traversa, Colapietro, Mari e Rella.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Simone e Carone.

Quindi sono diciassette voti favorevoli, due astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

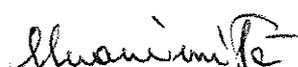
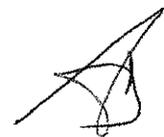
Propongo di votare anche l'immediata eseguibilità, per dar modo di porre in essere gli atti amministrativi consequenziali all'approvazione della delibera, chi è favorevole all'immediata eseguibilità? L'unanimità, non vi sono contrari o astenuti, è approvata l'immediata

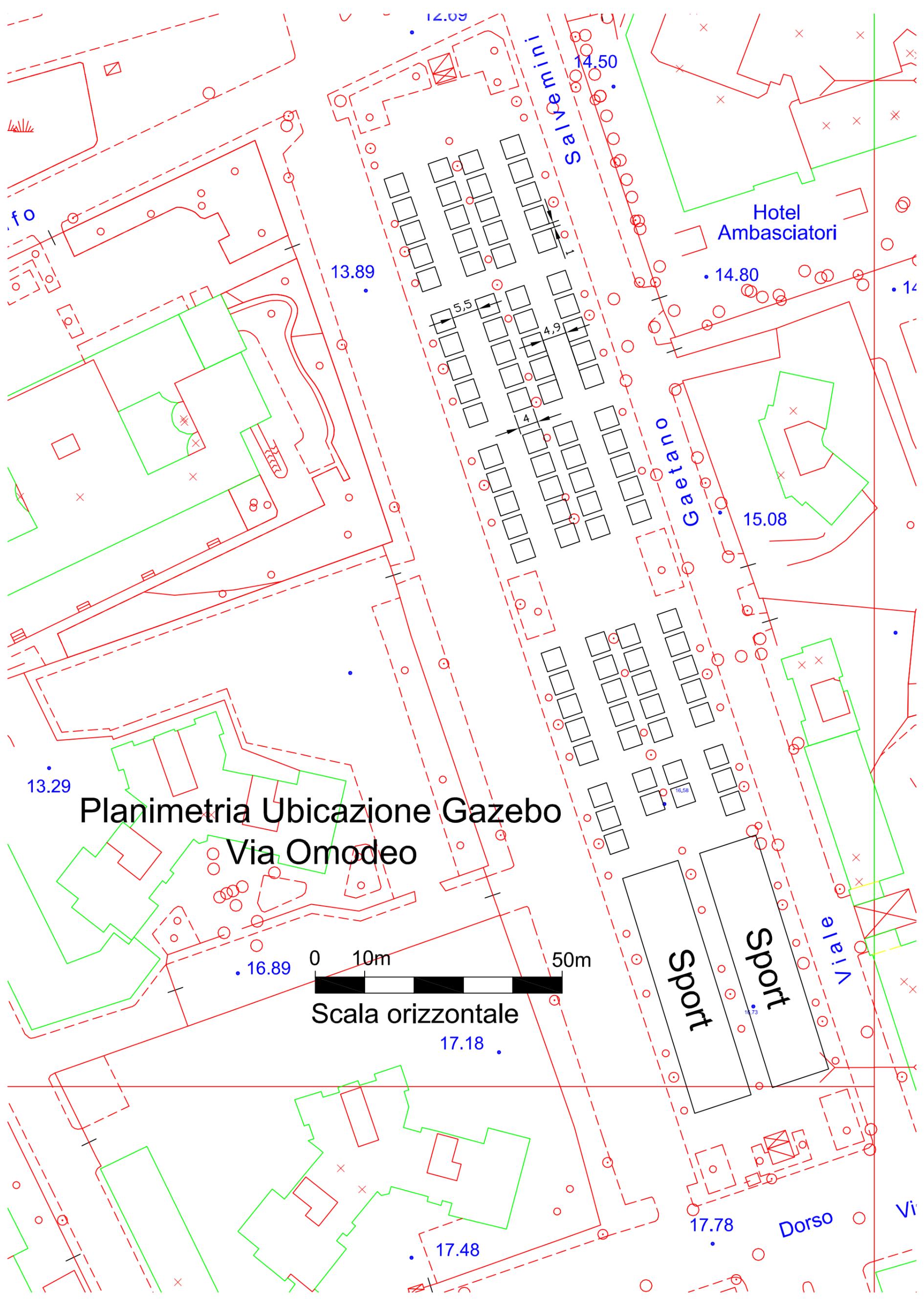
Proposta di Emendamento

Vista la bozza allegata alla proposta di deliberazione n. 2016/402/00020 avente ad oggetto: Art. 2 e 54 Regolamento Decentramento - Istituzione del mercato tematico periodico dell'antiquariato nell'area del Piazzale Lorusso. Approvazione, si propongono i seguenti emendamenti:

- Correzione dell'errore materiale nella bozza di avviso pubblico - parte relativa all'oggetto - con la parola MODERNARIATO, *manche nella proposta di deliberazione.*
- Correzione della data individuata nella suddetta bozza di avviso pubblico, nonché nella proposta di deliberazione, invece di 20 gennaio 2017 in 29 gennaio 2017.
- *Correzione del punto 1. del dispositivo della proposta di deliberazione con modifica della parola "occasionale" con "periodico" anche in tutti i punti della stessa.*

Bari, 28/07/16





Planimetria Ubicazione Gazebo Via Omodeo

0 10m 50m
Scala orizzontale

Hotel
Ambasciatori

Gaetano

Salvemini

Viale

Sport

Sport

Dorso

Vi

13.29

13.89

12.09

14.50

14.80

14

15.08

16.58

16.89

17.18

17.48

17.78

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 01/09/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 01/09/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 01/09/2016 al 15/09/2016.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 02/09/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>